

Formazione professionale e lavoro

Deliberazioni della Giunta Regionale N. 1692 del 09 giugno 2009

Affidamento all'ente regionale Veneto Lavoro delle attività di implementazione dei sistemi informativi per la gestione delle misure di politica attiva cofinanziate con il POR FSE di cui all'Accordo del 16 aprile 2009, tra il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e la Regione del Veneto.

(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr)

[Il relatore, Assessore regionale Marialuisa Coppola riferisce quanto segue.

La crisi finanziaria che ha avuto avvio nel corso dell'anno 2008 sta producendo effetti distorsivi anche sull'economia reale con conseguenze negative sull'andamento del mercato del lavoro.

Al fine di contrastare le conseguenze della crisi economica, la Regione del Veneto, in anticipo rispetto agli accordi nazionali, ha sottoscritto in data 5 febbraio 2009 un accordo quadro con le Parti Sociali relativo all'adozione di misure anticrisi per l'anno 2009, nel quale le parti si sono impegnate ad assicurare a tutti i lavoratori coinvolti nei processi di crisi un sostegno al reddito adeguato e ad ottimizzare l'impiego delle risorse finanziarie disponibili mediante una razionale combinazione dei trattamenti ordinari e dei trattamenti in deroga ed il ricorso aggiuntivo a fondi comunitari.

Il 12 febbraio 2009 il Governo e le Regioni hanno concordato l'utilizzo delle risorse finanziarie del FSE derivanti dai programmi operativi regionali per la realizzazione di interventi di politica attiva per i lavoratori colpiti dalla crisi economica.

Il 13 marzo 2009 è stata promulgata la legge regionale n. 3 "Disposizioni in materia di occupazione e del mercato del lavoro" che prevede l'istituzione di un apposito "fondo" per la realizzazione di interventi per il sostegno al reddito per i lavoratori in difficoltà, di un fondo di rotazione per l'anticipazione degli ammortizzatori sociali in deroga e l'istituzione dell'elenco regionale degli operatori pubblici e privati accreditati a svolgere servizi per il lavoro nel territorio regionale, nel rispetto degli indirizzi definiti ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e successive modifiche ed integrazioni e dell'articolo 1, comma 31, della legge 24 dicembre 2007, n. 247.

Inoltre in data 16 aprile 2009, tra il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e la Regione del Veneto è stato sottoscritto uno specifico Accordo che, muovendo dalla necessità di dare attuazione al precedente Accordo del 12 febbraio 2009, ha ulteriormente stabilito le modalità di partecipazione del POR FSE regionale alle iniziative per far fronte alla crisi ed ha altresì previsto in capo alla Regione Veneto l'inoltro delle domande di cassa integrazione in deroga ed i relativi provvedimenti autorizzativi, già di competenza del Ministero Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali – Direzione regionale del Veneto.

La Regione Veneto, sulla base degli accordi summenzionati e della nuova legge regionale in materia di occupazione e del mercato del lavoro, n. 3/2009 ha stabilito, con deliberazione di Giunta regionale n. 1445 del 19/05/2009, le modalità relative all'istituzione dell'elenco regionale degli operatori pubblici e privati accreditati per lo svolgimento per i servizi al lavoro nel territorio regionale ed intende proseguire in queste settimane con gli atti relativi alla convenzione tra la Regione Veneto e l'INPS per la regolazione dell'erogazione dei contributi ai lavoratori beneficiari di trattamenti in deroga e alle procedure per la gestione delle politiche attive di cui all'accordo Stato-Regioni del 12 febbraio scorso.

Gli interventi relativi alle misure anticrisi prevedono una necessaria integrazione dei flussi informativi riguardanti: l'attività autorizzatoria delle casse integrazioni in deroga da parte della Regione Veneto; la presentazione delle domande di CIG in deroga da parte delle aziende; la gestione delle politiche attive destinate ai lavoratori percettori degli strumenti di tutela di cui all'art. 19 della L. n. 2/2009 da parte dei nuovi operatori del mercato del lavoro.

Il Programma Operativo Regionale del Veneto, adottato con proprio provvedimento n. 422 del 27.02.2007, coerentemente all'obiettivo strategico comunitario di *"modernizzazione e potenziamento delle istituzioni del mercato del lavoro per favorire la piena occupazione, con particolare riferimento ai servizi per l'impiego"*, prevede, nell'asse d'intervento "Occupabilità", una specifica categoria d'intervento volta all'ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro. Individua inoltre nell'informatizzazione dei servizi per il lavoro e nella realizzazione di un sistema di monitoraggio e valutazione dei nuovi servizi all'impiego, due azioni attraverso le quali raggiungere gli obiettivi sopra delineati (categoria d'intervento 65).

Nel corso degli ultimi anni si è prevista ed avviata la realizzazione di un programma per la ristrutturazione e lo sviluppo del sistema informativo lavoro regionale (SILR) con la finalità di disporre di un sistema informativo coerente ed integrato in grado di:

- ◆ ottenere informazioni tempestive e qualitativamente attendibili circa le transazioni che avvengono nel mercato del lavoro regionale;
- ◆ rendere disponibile al sistema dei Servizi per l'Impiego (SPI) una piattaforma informatizzata di supporto allo svolgimento dei compiti e funzioni ad essi affidati;
- ◆ rilevare e monitorare secondo standard comuni l'attività dei SPI regionali e l'attuazione degli interventi di politica del lavoro;
- ◆ fornire una piattaforma informatizzata aperta di servizi per l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro a cittadini, datori di lavoro e agenzie pubbliche e private per il lavoro;
- ◆ produrre informazioni e conoscenze sul mercato regionale del lavoro utili alle attività di programmazione, gestione e controllo delle politiche e dei servizi per il lavoro.

Al fine di assicurare che l'infrastruttura di base del SILR possa rispondere pienamente alle nuove esigenze di integrazione dei flussi informativi sopra descritti, si ravvisa la necessità di implementare il sistema attraverso il potenziamento e lo sviluppo delle funzionalità necessarie per l'applicazione delle politiche regionali in materia di sostegno alle politiche attive del lavoro, anche in relazione all'utilizzo di risorse del FSE previsto sia nell'Accordo quadro sulle misure anticrisi.

Inoltre appare indispensabile affidare all'Ente regionale Veneto Lavoro le attività di supporto e accompagnamento alla Regione, alle Province e agli altri operatori del mercato del lavoro rispetto alle nuove piattaforme informatiche e ai processi di servizio collegati, per l'adempimento delle nuove attività derivanti dall'applicazione della L.R. n. 3/2009, in particolare dell'art. 25, dell'Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009 e dell'Accordo tra la Regione Veneto ed il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 16 aprile 2009, nonché le attività di monitoraggio.

Considerate le esigenze di continuità gestionale e sviluppo del SILR sopra richiamate e lo specifico ruolo attuativo a questo proposito svolto, in conformità alla predetta legge regionale n. 31/1998, da Veneto Lavoro, Ente strumentale della Regione, si ritiene opportuno, alla luce dell'esperienza maturata, di affidare allo stesso Ente la realizzazione delle attività di gestione ed implementazione del sistema informativo lavoro regionale (SILR), le cui specifiche sono descritte e disciplinate da apposita convenzione, il cui schema viene allegato al presente provvedimento sotto la lettera A), di cui è parte integrante e sostanziale, nella quale sono disciplinati i tempi e le modalità di svolgimento delle attività, nonché le modalità di erogazione delle risorse da parte della Regione a Veneto Lavoro. La convenzione ha durata di 18 mesi dalla data di sottoscrizione della stessa.

Le risorse necessarie alla realizzazione delle attività sopra illustrate, determinate sulla base del costo aggiornato relativo alle attività già svolte in precedenza, si quantificano nel modo seguente:

1. implementazione del SIL per la gestione informatizzata dei provvedimenti autorizzativi delle CIG in deroga, dell'elenco dei soggetti accreditati per il servizi al lavoro (ex art. 25 l.r. n. 3/2009), dei servizi per il lavoro erogabili dagli operatori accreditati:
 - ♦ Euro 530.000.– (IVA ed ogni altro onere fiscale incluso se dovuto) per l'esercizio finanziario 2009;
2. attività di supporto e accompagnamento alla Regione, alle Province e agli altri operatori del mercato del lavoro rispetto alle nuove piattaforme informatiche e ai processi di servizio collegati alla gestione informatizzata dei servizi per il lavoro erogabili dai soggetti accreditati ex art. 25 della L.R. n. 3/2009:
 - ♦ Euro 560.000.– (IVA ed ogni altro onere fiscale incluso se dovuto) per l'esercizio finanziario 2009.

Per l'implementazione del SIL per la gestione informatizzata dei provvedimenti autorizzativi delle CIG in deroga, dell'elenco dei soggetti accreditati per il servizi al lavoro (ex art. 25 l.r. n. 3/2009), dei servizi per il lavoro erogabili dagli operatori accreditati, le somme di cui al punto 1 graveranno sui capitoli n. 101324 e n. 101325 del POR Veneto 2007–2013 "Obiettivo CRO FSE (2007–2013) Asse Occupabilità – Area Lavoro", che presentano succedente disponibilità;

Per le attività di supporto e accompagnamento alla Regione, alle Province e agli altri operatori del mercato del lavoro rispetto alle nuove piattaforme informatiche e ai processi di servizio collegati alla gestione informatizzata dei servizi per il lavoro erogabili dai soggetti accreditati ex art. 25 della L.R. n. 3/2009, le somme di cui al punto 2 graveranno sul capitolo regionale n. 101313 del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2009 che presenta sufficiente disponibilità.

I provvedimenti necessari per dare attuazione alla presente deliberazione, ivi compresi l'assunzione del relativo impegno di spesa e la sottoscrizione della convenzione, saranno di competenza del Dirigente Regionale della Direzione Lavoro.

Tutto ciò premesso, il relatore conclude il proprio intervento sottoponendo all'approvazione della Giunta il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale.
- Visti i Regolamenti (CE) nn. 1081/2006, 1083/2006 e 1828/2006.
- Visto il P.O.R. Veneto Fondo Sociale Europeo – Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" 2007–2013, approvato con DGR n. 422 del 27.02.2007 e la Decisione n. C(2007) 5633 del 16.11.2007 della Commissione Europea.
- Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 267.
- Vista la L.R. 10 gennaio 1997 n. 1.
- Vista la L.R. 16 dicembre 1998, n. 31, art. 9 e ss.
- Vista la L.R. 29 novembre 2001 n. 39.
- Considerate le motivazioni e le proposte esposte in premessa dal Relatore.]

delibera

- ♦ di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa, e di affidare all'Ente Veneto Lavoro le seguenti attività:
 - ♦ implementazione del SIL per la gestione informatizzata dei provvedimenti autorizzativi delle CIG in deroga, dell'elenco dei soggetti accreditati per il servizi al lavoro (ex art. 25 l.r. n. 3/2009), dei servizi per il lavoro erogabili dagli operatori accreditati, per l'applicazione delle politiche regionali in materia di sostegno alle politiche attive del lavoro, anche in relazione all'utilizzo di risorse del FSE previsto sia nell'Accordo quadro sulle misure anticrisi;

- ♦ attività di supporto e accompagnamento alla Regione, alle Province e agli altri operatori del mercato del lavoro rispetto alle nuove piattaforme informatiche e ai processi di servizio collegati alla gestione informatizzata dei servizi per il lavoro erogabili dai soggetti accreditati ex art. 25 della L.R. n. 3/2009, per l'applicazione delle politiche regionali in materia di sostegno alle politiche attive del lavoro, anche in relazione all'utilizzo di risorse del FSE previsto sia nell'Accordo quadro sulle misure anticrisi:

- ♦ di approvare lo schema di convenzione riportato nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- ♦ di quantificare in Euro 530.000,00.– (IVA ed ogni altro onere fiscale incluso se dovuto) l'implementazione del SIL per la gestione informatizzata dei provvedimenti autorizzativi delle CIG in deroga, dell'elenco dei soggetti accreditati per il servizio al lavoro (ex art. 25 l.r. n. 3/2009), dei servizi per il lavoro erogabili dagli operatori accreditati, per i quali si procederà, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. n. 39/2001, mediante impegno sui capitoli 101324 e 101325 del POR Veneto 2007–2013 "Obiettivo CRO FSE (2007–2013) Asse Occupabilità – Area Lavoro" del bilancio di previsione 2009 che presentano sufficiente disponibilità;
- ♦ di quantificare in Euro 560.000,00.– (IVA ed ogni altro onere fiscale incluso se dovuto) la realizzazione delle attività di supporto e accompagnamento alla Regione, alle Province e agli altri operatori del mercato del lavoro rispetto alle nuove piattaforme informatiche e ai processi di servizio collegati alla gestione informatizzata dei servizi per il lavoro erogabili dai soggetti accreditati ex art. 25 della L.R. n. 3/2009, per i quali si procederà mediante impegno sul capitolo regionale n. 101313 del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2009 che presenta sufficiente disponibilità;
- ♦ di incaricare, in qualità di responsabile del procedimento, il Dirigente Regionale della Direzione Lavoro, all'adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione alla presente deliberazione, ivi compresi l'assunzione dell'impegno di spesa e la sottoscrizione della relativa convenzione.
- ♦ di stabilire che all'Ente strumentale Veneto Lavoro verranno erogate le somme indicate al punto 3 e al punto 4 del presente provvedimento, mediante liquidazioni trimestrali sulla base di idonea documentazione contabile, corredata da una relazione descrittiva delle attività svolte e i relativi costi sostenuti, specificando in particolare il numero di risorse umane impiegate, e per ognuna di loro il livello professionale, l'impegno lavorativo espresso in ore/persona e i relativi costi.